

I porti designati nello schema di non intervento sono i seguenti: in Inghilterra The Downs nella Manica; in Francia Cherbourg, Brest, Le Verdon; in Italia Palermo; nel Marocco Orano; in Francia ancora Marsiglia e Cette.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Francesco, 12
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 6

Cronaca

Il problema demografico di Udine

Una classifica che deve essere migliorata - Il regresso di un vantaggio - Interessanti dati di raffronto - Le sette proposizioni

Dai dati comunicati da Roma - pubblicati dal nostro Giornale ieri in prima pagina - relativi ai dati vitali per ogni mille abitanti nel 1935 nei Comuni capoluogo di provincia si apprende che Udine, su 34 città, è al trentaduesimo posto, col quoziente 23,9, dopo Massa e prima di Ascoli Piceno.

L'andamento della natalità e della mortalità

Prendiamo l'occasione della classifica demografica ora data, per esaminare l'andamento della natalità e della mortalità a Udine in questi due anni e per trarne le relative conclusioni. I dati del 1934 sono stati, è vero, sempre superiori ai morti, ma questo vantaggio si è fermato all'ottobre 1935 poiché nel novembre e dicembre di questo anno e nel gennaio 1937 i morti hanno superato i nati. E precisamente il massimo numero dei morti nell'anno 1936 lo si è avuto nel mese di dicembre con 161 decessi, seguito dal mese di ottobre con 123 morti nella popolazione presente. La forte recrudescenza delle morti dovuta in parte a forme epidemiche influenzali e conseguente insorgere di malattie derivanti oltre che da fenomeni stagionali, ha portato ad un aumento della mortalità rispetto alla natalità del mese di dicembre per sé stessa in diminuzione rispetto a quella dei mesi di dicembre dell'anno decorso e dell'anno 1934.

La mortalità del mese di dicembre con 151 morti è molto superiore a quella del dicembre 1935 con 93 morti ed a quella del dicembre 1934 con 94 morti. Dei 151 morti nel mese di dicembre 113 sono morti nel Comune ad appartenenti allo stesso, tutti gli altri sono morti nel comune ma appartenenti ad altri Comuni.

Anni 1935 e 1936

Esaminiamo ora i dati precisi circa l'andamento della natalità e della mortalità negli anni 1935 e 1936 e richiamiamo su di essi l'attenzione del lettore.

Anno 1935: nella popolazione presente si sono registrati 142 nati contro 131 morti con supero di 11 nati sulle bare. Rispetto alla popolazione residente si ebbero 1036 nati contro 766 morti, con supero di 270 nati sulle bare.

Anno 1936: nella popolazione presente si ebbero 1497 nati in confronto a 1387 morti con supero di 110 nati sulle bare. Nella popolazione residente si ebbero 1064 nati contro 804 morti con supero di 260 nati in confronto alle bare.

Che cosa vuol dire ciò? Vuol dire che l'eccedenza della natalità rispetto alla mortalità è in diminuzione e, di questo passo, si arriverà prima ad un uguale numero di morti e di nati e poi si dovrà registrare un maggior numero di morti in confronto dei nati. La città evidentemente si avvierà verso lo spopolamento deprecato e dannosissimo.

Dovrebbe Udine essere lieta di questo triste destino?

E vogliamo anche rilevare che nel mese di gennaio, in tutta la provincia, i morti superano i nati.

Un grido di allarme è quindi giustificato poiché Udine, di questo passo, si avvierà verso gli ultimi posti nella classifica demografica dei capoluoghi, cui abbiamo accennato in principio di queste note.

Dal diligente, preciso Ufficio statistico del nostro Municipio, abbiamo potuto attingere, oltre ai dati annuali, anche altre cifre che segnano mese per mese l'andamento delle nascite e delle morti negli anni 1935 e 1936.

Pubblichiamo tali cifre nello specchio, osservando che si riflettono alla popolazione presente. Le considerazioni riguardo ai totali che denunciano una diminuzione della eccedenza della natalità sulle morti (eccedenza 1935, numero 310 unità; eccedenza 1936, numero 170 unità) le abbiamo già esposte. Bisogna pensarci seriamente e concludere anche per Udine che le provvidenze deliberate dal Gran Consiglio del Fascismo si impongono come lampante inderogabile necessità.

Le provvidenze fasciste

Ognuno dei sette punti dell'ordine del giorno votato dal Gran Consiglio è una «tristata demografica»; ma questa non è una novità per chiunque ricordi bene le parole del Duce pronunciate nel «discorso dell'Ascensione», dieci anni or sono, nel 1927. Fin da allora Mussolini, gravemente preoccupato dalle squilibrate statistiche del capoluogo, veri campanelli d'allarme sul regresso vitale della Nazione, richiamò energicamente gli italiani alla «specimenaria di quella provincia e di quelle categorie sociali dove i segni di decadimento apparivano più accentuati, al dovere civile familiare e morale di non disperdere le fonti di continuità della vita».

D'allora in poi, la politica del Regime è stata fortemente indirizzata in questo senso; e non con le sole parole di incitamento, non con le sole sferze condannanti la vita morale e gli egoismi negativi della più sublimata poesia familiare ma con provvedimenti ed aiuti sempre più cospicui a favore della maternità e della infanzia. Ma ciò non è bastato. La curva discendente dei decadimenti demografici non si è arresta-

ta; è continuata, ed è continuata ancora ad Udine.

Mentre in altri Paesi, in Germania per esempio, le provvidenze governative sorte parecchi anni dopo le nostre, hanno cominciato a dare

ora di dovere un giorno scomparire? Rifiutiamo assolutamente di crederlo.

Ma appunto perché non è possibile concepire un popolo che voti se stesso al suicidio nel tempo stesso

Anno 1935		1936	
MESI	Nati vivi	Morti	Nati vivi
Gennaio	112	98	134
Febbraio	116	103	130
Marzo	124	115	110
Aprile	97	89	117
Maggio	112	113	135
Giugno	133	103	120
Luglio	123	99	128
Agosto	128	69	147
Settembre	109	80	154
Ottobre	146	79	125
Novembre	103	89	109
Dicembre	129	94	107
Totali	1442	1131	1497

sensibili risultati positivi, in Italia non sono apparsi — come sarebbe stato logico attendersi — frutti consimili. Forse che il popolo italiano, il quale ha saputo pure fondare una civiltà nuova, trionfare d'un lungo assedio, conquistarsi un Impero, si sarebbe nel frattempo rassegnato alla sterilità? Ammetterebbe fin

in cui dimostra tanta energia vittoriosa e tanta fede nella vita, e necessario urgente che chi lo guida svegli il settore dormiente e, con drastica energia, gli impedisca di precipitare per una china in fondo alla quale c'è la peggiore delle sconfitte: lo spopolamento, il nulla.

IL VOLO SILENZIOSO

La palestra di audacia dei Giovani fascisti friulani

Si è chiuso recentemente il terzo corso di volo a vela per il biennio della scuola del Comandante Federale dei Fasci, Giovani di Udine. E' l'unica che attualmente funziona in Italia ed è citata a modello da tutte le autorità avalorie della Nazione. Udine è fiera di questa sua creatura anche, anzi soprattutto, perché è il risultato di uno sforzo compiuto da pochi — che possiamo ben chiamare pionieri — friulani appassionati e fiduciosi nella sua riuscita i quali, per farla sorgere, hanno tenacemente ed intelligentemente superato tutti gli ostacoli che, come sempre, si frappongono ad ogni iniziativa ardita.

L'inizio e lo sviluppo

Sotto l'auspicio della Federazione Fascista e dell'A. C. G. D'Oroverio e la direzione del cav. Scarton, la scuola iniziò la sua attività nel 1934 sul campo di Santa Caterina. A disposizione aveva due «Zogling», oltre al «Fritillo» costruito e clausurato dallo Zanier. Poco dopo si arricchì di altri due aerei del tipo «Albero Cortina». Iniziò la sua attività senza grande chiasso ed i primi pochi allievi, del primo corso, fra i quali figurava il presidente della RUNA, cav. Orti Manara, vollero battezzare con il friulano nome augurale di «Cloc» il loro gagliardello. (L'augurio si avverò poiché molti sono stati e molti saranno ancora i pulcini che impareranno il volo alla scuola udinese).

Nella prima annata i brevetti «A» rilasciati furono 66 e nell'anno successivo 12. Nel 1936 la scuola fu trasferita su più adatto campo — sul campo che ospita, durante la grande guerra, la gloriosa 91. squadriglia del maggiore Baracca — e fu attrezzata anche per l'addestramento, per il conseguimento del brevetto «B». Attualmente dispone di ben 10 aerei e cioè 4 «Albero Cortina» e 6 «Zogling», anche questi ultimi consegnati. I brevetti «A» rilasciati dal 17 agosto al 25 febbraio sono stati 81 ripartiti in tre corsi ed importarono, per l'addestramento dei brevettandi, nientemeno che 4067 lanci senza il verificarsi di incidenti. Naturalmente il maggior sviluppo assunse dalla scuola importò una adeguata attrezzatura: così, attualmente, i due capannoni, dei quali uno in muratura, ospitano oltre agli ap-

parecchi anche 5 verricelli ed una macchina per il ricupero; inoltre si trova posto una piccola officina per il mantenimento sempre efficiente del materiale cui accudisce personale specializzato (3 verricelli montatori), un falegname ed una autovettura.

Per l'istruzione al volo poi, oltre al comandante capo pilota cav. Scarton, pensano i due piloti istruttori serg. magg. Ignazio Scarpa di Fiume e serg. magg. Giuseppe Toson di Padova, mentore il C. M. Gino Cuttin pensa all'equipaggiamento ed alla disciplina dei giovani fascisti allievi.

L'ebbrezza del volo

Volo a vela: palestra di audacia e di savità morale. Scuola che realizza una preparazione precursiva e graduale, a porta a porta il giovane ad una capacità necessaria per poter in breve tempo, con relativo notevole minor dispendio di denaro, acquistare il brevetto per il volo con gli apparecchi a motore. E poi il volo a vela è per sé stesso il più attraente degli sport perché consente, forse più che con l'apparecchio a motore, di godere tutta l'interamente l'ebbrezza del volo; di quel volo la cui aspirazione umana si perde nel buio dei tempi e il cui cammino accendendosi, a cominciare dal leggendario Icaro, è stato disseminato da tanti sacrifici.

Volo a vela, guardato con tanta simpatia anche dai più grandi piloti i quali ne conoscono tutta la poesia. Ne fa fede quello che scriveva uno dei più grandi: il due volte Medaglia d'Oro Antonio Locatelli: Una grande ala silenziosa fende il cielo come una ombra, trascorrendo lentissima contro la delicata mazzetta delle nubi. E' quasi senza corpo, ma amplissima, modulata e rastrellata come un'ala di rondine. Difama, rivela il letargo di voluttà e di confine. Fluttua lentamente, quasi con abbandono e viva con eleganza accigliata. Nessuna forza di motore la spinge, eppure non perde mai altezza e scivola attraverso il cielo come portata da misteriose falde d'aria... Volo a vela: sport che sembra fatto apposta per la gioventù mo-

Le direttive del Federale alla Commissione di disciplina

Si è riunita ieri sera per la prima volta la Commissione federale di disciplina recentemente nominata. Prima della seduta il Vice Segretario Federale, Presidente della Commissione, ne ha presentata la composizione al Segretario Federale che ha impartito le direttive per l'espletamento del delicato incarico ad essi affidato.

La cerimonia di domani per la consacrazione della campana in memoria del co. Colloredo

Domani, come abbiamo annunciato, alle ore 9.30 nel Tempio Ossario dei Caduti in guerra, in Piazza XXVI Luglio, avrà luogo — promossa dal Fascio e dall'Unione Fascista Industriali — la cerimonia per la consacrazione della campana offerta dalla fonderia G. B. De Poli per una Chiesa dell'A. O. I. e dedicata alla memoria del concittadino ing. Roberto di Colloredo Melis ereditamente caduto a Mai Lahnab.

La campana sarà consacrata da S. E. l'Arcivescovo. Madrina della campana sarà la madre del caduto co. Angiola di Colloredo Melis.

Alla solenne cerimonia assisteranno le autorità e Gerarchie ed interverranno rappresentanti del Partito, delle Forze Armate, delle organizzazioni sindacali e giovanili e delle Associazioni combattentistiche e d'Arma.

S. E. l'Arcivescovo, dopo la consacrazione, celebrerà la Santa Messa.

Le onoranze alle salme dell'incidente ferroviario saranno rese domattina

Nella serata di ieri sono giunte alla nostra stazione, le salme del capotreno Valentino Bassutti e del conduttore Emilio Zuliani, vittime del dovere nell'incidente ferroviario avvenuto mercoledì mattina sulla linea Udine-Tarvisio, e precisamente fra le stazioni di Resutta e Chirsa. Alle spoglie saranno rese domattina alle ore 10.30, partendo dalla nostra stazione ferroviaria, le estreme onoranze che riusciranno veramente imponenti per partecipazione di autorità civili, politiche, ferroviarie, di dipendenti della amministrazione ferroviaria e di cittadini.

Il transito sulla linea, dopo intensi e faticoso lavoro durato le intere giornate di mercoledì e giovedì, è stato possibile ripristinare solo a tarda ora l'altra sera. Durante la notte e nel mattino il passaggio dei treni merci viaggiatori ha ripreso il suo ritmo normale.

G. Grinovero

Il treno bianco

L'importanza della gara zonale sciatoria, organizzata dal Dopolavoro Provinciale di Udine e Tarvisio, per domani, invoglia buona parte dei sciatori udinesi a recarsi a Tarvisio per assistere alla bella manifestazione e per godersi una giornata di sport sano sulle magnifiche discese di sciolo dei campi «Duca d'Este» e teleferica. Dalle numerose iscrizioni pervenute alla Società Escursionisti Friulani dell'O. N. D. per il treno bianco di domani si prevede un completo. Partenza da Udine alle ore 6.30 con arrivo a Tarvisio alle ore 8.55. Partenza da Tarvisio alle ore 18.25 con arrivo a Udine alle ore 20.25. Le iscrizioni sono aperte fino a quest'ora.

«L. A. A. R. Principi di Piemonte» ringraziano vivamente per gentile gradimento.

Generale: Aymonino.

Augusto gradimento

La nobile signora Livia Amari ved. dott. Petrucci, donna di alto sentire patriottico, ha ricevuto in risposta a quello trasmesso alle L. A. A. R. Principi di Piemonte in occasione del lieto evento, il seguente telegramma:

«L. A. A. R. Principi di Piemonte» ringraziano vivamente per gentile gradimento.

Generale: Aymonino.

Opera Nazionale Balilla

Nomina

L'Ufficio Stampa dell'O. N. B. comunica che con deliberazione in data 2 marzo il Comitato provinciale ha nominato il sig. Alessandro Geromella presidente del Comitato comunale di Almona in sostituzione del maestro Adriano Rizza.

Ordini di adunata

Domani domenica tutti i reparti della 1481. Legione Avanguardisti si presenteranno armati al Campo Sportivo «Mottet» per le consuete esercitazioni. Alle ore 11 gli avanguardisti moschettiери cesseranno le istruzioni con il proprio reparto e si recheranno nel cortile della Casa dei Balilla per le istruzioni speciali.

Gli avanguardisti della 302. Legione, si aduneranno alle 9.45 nel cortile della Casa dei Balilla, per le consuete esercitazioni ginnico-militari.

Gli avanguardisti moschettiери svolgeranno l'istruzione speciale ad essi demandata. Gli avanguardisti ordinari in perfetta divisa svolgeranno una marcia istruttiva di allenamento secondo le disposizioni impartite.

Assemblea straordinaria del Terz'Ordine Domenicano

Domani, domenica nella chiesa di S. Pietro Martire alle ore 7 del mattino vi sarà la S. Messa della Comunione generale. Alle ore 16.15 in una saletta annessa alla chiesa del S. Redentore si terrà l'assemblea straordinaria nella quale saranno trattati diversi argomenti.

Corsi informativi per la nomina a sottotenente

Il Ministero della Guerra con recente disposizione autorizza la istituzione di corsi informativi per coloro che investiti di alte cariche politiche e civili si appressano alla nomina a sottotenente di complemento.

Per l'iscrizione a detto Corso le personalità cui sopra, potranno rivolgersi direttamente al locale Comando Distretto militare.

Nel Gruppo Alpino "A. Bernardinis"

Tutti gli alpini e artiglieri alpini delle Zone di S. Osvaldo, Bissadella, Zugliano, Sammartendichia e Cussignacco, sono invitati per questa sera sabato 6 corr. alle ore 2, all'inaugurazione della nuova Sede in via Pozzuolo, 29 (S. Osvaldo), «Trattoria» al Barlomb.

In tale occasione sarà presente il Consiglio di Sezione col Comandante capitano cav. Luigi Bonanni, il quale presenterà il nuovo capo Gruppo Giovanni Toffolutti e i vari capi nucleo.

STATO CIVILE DI UDINE

5 Marzo 1937 XV

Nati: 4
di cui 1 di altro Comune.
Morti: 5
Matrimoni: zero

Nascite
Legittimi: Gremese Anna di Domenico, Pari Laura di Giovanni, Valerio Marcello di Antonio, Di Bert Mario di Pompeo.

Morti
Cecchi Pietro in Francesco 41 anni 88 operario; Druschi Gino 41 anni 35 elettricista, Bergamasco Lino di Pietro di anni 35 fabbro, Zucchiati Luigi di Giuseppe di anni 41 elettricista, Marsilli Gino in Pasquale di anni 38 impiegato.

Cassa Rurale di Depositi e Prestiti di Paderno di Udine

I soci della Cassa Rurale di Paderno sono convocati in assemblea generale ordinaria, che si terrà nella sede sociale (ex Asilo) il giorno di domenica 21 marzo 1937 XV alle ore 10 per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci.
- 2) Approvazione del bilancio 1936 XIV e ripartizione utili.
- 3) Nomina delle cariche sociali.
- 4) Varie.

IL PRESIDENTE

L. Moschioni

N. B.: Trascorsa un'ora da quella fissata l'assemblea si riassume in seconda convocazione e sarà valida con qualunque numero di soci intervenuti.

Soc. An. S. A. O. UDINE

Gli azionisti sono convocati all'assemblea generale ordinaria del 31 marzo 1937 ore 14 in prima ed ore 15 in seconda nella sede in via D. Manin 23 dove saranno depositate le azioni entro il 20 corr.

L'Amministr. Unico.

Letteria Sociale Turbina di Bertioio

Avviso di convocazione

I soci sono invitati ad intervenire all'assemblea generale ordinaria che avrà luogo domenica 21 marzo corrente alle ore 14, nella sede sociale, per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Relazioni del Consiglio di amministrazione e dei Sindaci sull'esercizio 1936;
- 2) Lettura e approvazione del bilancio sociale al 31 dicembre 1935 XV;
- 3) Nomina delle cariche sociali. (Secondo per anzianità i consiglieri: Schiaretto dott. Amadeo, Lant Primo, Della Sava G. e l'intero Collegio dei Sindaci);
- 4) Approvazione del regolamento;
- 5) Determinazione del compenso ai Sindaci;
- 6) Proposte eventuali dei soci.

Trascorsa un'ora da quella più sopra indicata, senza che siano presenti almeno un quinto dei soci, l'assemblea, in seconda convocazione, delibererà validamente qualunque sia il numero degli intervenuti.

Bertioio, 5 marzo 1937 XV.

Il Presidente

Comm. Enrico Della Sava

OTTAVO TRENO «DANUBIO»

all'Europeo del 25 a Vienna durante le vacanze di Pasqua: dal 25 al 31 marzo 1937 XV. Trattamento distinto. Passaggio collettivo. Riduzioni ferroviarie. Quote da L. 350. Posti limitati. Ai precedenti Treni hanno partecipato complessivamente oltre 6000 persone. Programmi: informazionali, scizionali: «D'ITALIA» e «MILANO», Via Dante 7, oppure Ufficio Viaggi: PARETTI e TROIAN, Via Mercatovecchio 12 — UDINE.

Da BASEVI

Mercatovecchio, 27

Visitate le novità di PRIMAVERA

Grandi assortimenti di Confezioni Signora

COMPENSATI

IMPIALLACCIATURE

Troverete il più vasto assortimento della Venezia Giulia da

A. MONTIGLIO - Udine

Via Volturino 25

RICORDI DI GUERRA

A Lignano durante l'invasione

La voce del Piave - Messaggeri alati
 Tempo di carestia - Alba radiosa

Il verso di primi di giugno - narra l'eroico Chiaruttini - si cominciò a parlare anche a Lignano, fra la truppa, di una grande offensiva sul Piave, che gli austriaci stavano preparando.

Ma su questo grandioso avvenimento - diceva il Chiaruttini - e sui suoi risultati che il comando austriaco se ne riprometteva, bisognava sentir a raccontarlo ma non si poteva che raccontare in un italiano approssimativo - le confidenze di un tenente boemo, semaportista a "Punta Tagliamento" e che alloggiava da noi.

Oggi quei dettagli, dopo l'eroico sforzo del nostro esercito, che senza infrangere l'attacco da lungo tempo preparato e segnare il principio della fine della preminenza militare degli imperi centrali, possono sembrare insignificanti, ma erano per noi ben dolorosi, e significativi della vigilia dell'azione, quando il tenente boemo, precisava che il corpo si era destinato a Venezia, il corpo si era destinato a Venezia, il corpo si era destinato a Venezia, e non mancava nemmeno di accennare a Firenze e perfino a Roma.

Per conto suo, il tenente boemo fermarsi a Bologna. Le valigie erano belle e preparate.

Ma... dopo il primo giorno della battaglia, la cui eco giungeva fino a noi attraverso il sordo rombare delle artiglierie, il tenente di ritorno, la sera a tarda ora da "Punta Tagliamento" si ritirò in camera senza parlare.

La sera successiva brontolò molli kaput, kaput, pravi taglie. E venne il giorno che sciolse malinconicamente le valigie e, grazie a Dio, di Bologna non si parlò più. Anche Tomich venne una sera tutto avvilito a dirci che era stato destinato a Venezia e che avrebbe dovuto partire nella notte stessa. Ci riferì che gli era stato perfino prescritto l'albergo nel quale doveva prendere alloggio e ci fece vedere i timbri della nuova residenza già preparati con la leggenda «K.K.K. Marina Helenkapitan - Veneug».

Anche lui aveva in pronto le valigie e ci salutò fra il massimo ottimismo di tutta la famiglia. Nel pomeriggio del giorno successivo, mentre in lontananza brontolava di continuo il cannone, lo incontrai sulla spiaggia e gli chiesi notizie. Sottovoce mi rispose: «Tass, tass Chiaruttini, e semo drio a cianar le note. In loco de Venezia ne tocherà far Zurich per Venezia colla polistra spelsada».

I nostri aviatori
 Da qualche tempo il comando austriaco aveva ordinato un severissimo servizio di pattuglie, risultando che aeroplani italiani calavano di notte i loro ufficiali, i quali, assunte informazioni sulla situazione e sugli eventuali movimenti del nemico, riportavano con lo stesso mezzo. Ciò infatti avveniva, ma sulla sponda destra del Tagliamento verso Luggnau, nelle tende dell'ingegner Gasparini. Gli ordini per la caccia agli aviatori italiani giungevano frequentemente ed erano draconiani. Ma il capitano Tomich ed il suo figlio Tomasi la sapevano tutta e proposero. I prescritti pattugliatori venivano distaccati, ma Tomich, che faceva girare senza sosta, di giorno e di notte, nei pressi di Lignano o faceva perustrare le circostanti paludi, dove i nostri aeroplani non appoggiavano mai.

Un giorno il capitano, reduce da Bergegn dove era stato in ispezione, riferiva nella mia osteria con ostentata semplicità di avere notato fra gli abitanti di quella frazione, una persona di cultura molto superiore alla comune e con mani adatte in contrasto col suo esteriore di contadino.

Cio bastò perché Tomasi, "romagasse", la foglia. Egli trovò modo di partire subito in bicicletta e di far mangiare... altra foglia a quell'imprudente contadino... aviatore che passò tutto il giorno del Tagliamento.

In quel tempo di tempo vedemmo passare la squadriglia di d'Annunzio per l'incursione notturna su Venezia, composta di otto velivoli. Vedemmo anche nel frattempo tenevano il mare di fronte a Lignano facendo continue evoluzioni. Al ritorno gli apparecchi passarono proprio sopra noi e noi, con dolore, che ne mancava uno. Mentre la squadriglia di d'Annunzio si abbassava a far segni di saluto ai compagni marinai, aeroplani nemici partiti da Trieste avevano tentato un assalto che non ebbe conseguenze.

La fame
 Dopo la battaglia del Piave era andata accennandosi anche a Lignano la penuria di viveri. Le ristrettezze dell'Austria in materia irrupevano chiaramente dalla pessima qualità ed estrema scarsità dei generi con i quali veniva alimentata la truppa.

Non borghesi dovevamo flare proprio a stecchetto ed ancora mangiarci con purveria, con sotterfugi. Quando questi poi non riuscivano bisognava ricorrere alle preghiere, a chiacchiere verso gli ufficiali.

Verso la fine di ottobre Faddi e io, avevamo deciso di portarci a Latisana, onde ottenere da quella autorità militare qualche buono per poter sostenere la famiglia continuando la fame a serpeggiare, in caso che il capitano Tomich, era stato di punto in bianco - trasferito. Né si sapeva dove. Perfino Tomasi non ignorava, ed recammo un capitano Gatti - una buona pasta di polsano che sostituisce il To-

maison - e gli esponemmo il nostro disavanzo, chiedendogli il foglio di via. Ma il Gatti, senza cerimonie, ci rispose: «Cosa? Volete andar a far a Latisana, spete ancora qualche giorno che sarà qui i vostri soldati e de magnar ghe ne vate in abbondanza».

Zurich!
 Dopo che il capitano ci aveva così opportunamente aperto il cuore una speranza, tirammo avanti per qualche giorno alimentandoci a parte anche di... speranza.

Finché la notte del 31 ottobre ci accorgemmo facilmente che qualche cosa di eccezionale stava per succedere. Uomini e truppe erano tutti a piedi. Regnava una confusione, un disordine, un affaccendarsi indescrivibile. Gli ufficiali gridavano, gestivano, dal basso austriaco ci sembrava di udire brontolare il cannone. Certamente nulla di confortante prefigurava quei soldati per la notte e giorni del loro impero e della decrepita monarchia. Infatti nel mattino successivo - primo novembre - vedemmo non senza un naturale allargamento nel cuore, gli austriaci, incolonnati, sfilar verso il fronte della segna dove erano pronti i carri zavorati che... se il portarono via!

Passandoci vicino, nel salutare (la disciplina in quel momento aveva perduto ogni freno) molti gridavano nach hauss! nach hauss! (a casa, a casa).

Ad un tratto sentì una voce più alta che gridava: «Chiaruttini, Chiaruttini, secondo i primi prestabiliti insieme «Zurich». Era l'amico Tomasi col berretto a schiumaccia, con una fronda di verde sulla bocca del moschetto, impettito e sorridente... in posa di vittorioso.

Con tale partenza la certezza della liberazione entro definitivamente negli animi nostri, innondandoli di gioia. A Lignano era rimasto soltanto un sergente, che alloggiava da Faddi e che era incaricato di attendere l'arrivo di un natante sul quale sarebbero stati caricati i carri zavorati, patate, fagioli, provviste che intanto giacevano depositate entro due barconi ormeggiati al molo della finanza, e che il sergente aveva ricevuto in rigorosa consegna. Viceversa quel natante non giunse mai ed il sergente, uomo duro zero patatuk, rimasto per due giorni il solo rappresentante di quel esercito che nel frattempo andava sfasciandosi si mantenne sordo ad ogni nostra preghiera di aiuto.

Il radioso tre novembre
 Tre novembre. Un anno preciso dell'arrivo a Lignano del primo scioglimento di austriaci. Io e Faddi, che stavo fino all'ultimo ricordando la data dolorosa, attenuata in quel momento dalla speranza di prossimi rosei avvenimenti.

La fame batteva, i bambini piangevano ed il sergente patatuk dormiva, forse sognando poverello, di ricevere presto anche lui, la sua casa, dopo quattro anni di distacco. Decidemmo di portarci al molo per... industriali, per... arrangiarci - secondo la frase allora di moda - fare cioè un po' di provvista... gratis.

Mentre attendevamo alla... operazione, un subito taglio l'aria. Scorgemmo formidabile scioglio e ci trovammo di colpo tutti insaccati di fango.

Una granata era scoppiata vicino alle baracche.

Vista la mala parata, abbandonammo subito ogni idea di... acquisto e ci allontanammo dal sito rifiugandoci entro un fossato in mezzo alla campagna.

Di là scorgemmo avanzarsi maestoso dal mare le nostre navi di guerra che puntavano su Trieste, precedute da varie cannoniere, dalle quali certamente era partita la prima.

Uno di queste (l'Ape e la Vespa) giunse all'altezza di Lignano si accaronò dal gruppo ed infilò nel canale della Laguna.

Intanto continuava il bombardamento; si intuiva che obiettivo principale erano le adiacenze del fabbricato per accatarsi se vi erano ancora truppe nemiche. Ma, come diversivo, si mirava anche sul... movimento, e per miracolo, noi sfuggimmo al tiro dei bravi artiglieri.

All'avvicinarsi delle cannoniere sentimmo anche il crepitio delle mitragliatrici finché, visto che nessuno rispondeva, cessò il fuoco ed i natanti entrarono in laguna e noi, preso il coraggio a quattro mani, andammo loro incontro al pontile di sbarco.

Ad analogo domanda del Comandante rispondemmo che di nemici era rimasto solo un sergente e glielo indicammo. Appariva sbalordito da quella insolita sveglia. Ai nostri laggiù per il bombardamento il comandante ci rispose che dovevamo fare dei segni con bandiera bianca, ed avendo noi aggiunto che in casa c'erano soltanto donne e bambini mentre noi eravamo alla cerca di qualche alimento per sfamarli, soggiunse: «Non pensate più a ciò: ora le provviste non mancano». E alle parole seguirono i fatti e noi corremmo a casa carichi di ogni ben di Dio.

Da Marano giunse presto un gruppo di fantieri, poi la brigata della guardia di Minerva e la vita riprese. Acciata dal grido per la vittoria e per il cessato spietto della fame che era l'incubo maggiore degli ultimi tempo dell'invasione.

Antonio Paolini

Il corso informativo

per maggiori di complemento
 La direzione del corso comunica: I maggiori di complemento... variano dal presidio di Udine... comando della Divisione del "Montenero" in piazza XX Settembre, per la seconda conferenza illustrativa prevista dal programma.

I corsi di istruzione
 per ufficiali in congedo
 La direzione del corso comunica: Per le esercitazioni di oggi sabato 6, gli ufficiali inferiori in congedo iscritti ai corsi delle varie armi, saranno trasportati alle località a mezzo di un'autocorriera che partendo alle ore 13.15 dalla stazione ferroviaria sosterrà brevemente anche al piazzale Osoppo alle ore 13.30. Lo stesso mezzo sarà utilizzato per il ritorno fino alla sede del comando divisione "Montenero" per dare modo agli ufficiali inferiori di intervenire anche alla conferenza illustrativa del corso informativo per maggiori di complemento, in caso di maltempo, sia alla stazione ferroviaria che al piazzale Osoppo si troverà un indicante il quale comunicherà agli uffici il variante al programma della giornata.

Istruzione postmilitare
 del Genieri
 I genieri sono invitati a trovarsi domani domenica alle ore 8.50 in via Cividale angolo via Edgardo Beltrame per partecipare alle lezioni del corso postmilitare.

Il comm. Bonini
 GIUSTIZIA
 In Tribunale
 Udienza del 5 marzo 1937 XV. Presidente: avv. dott. Vassini - Giudici: dott. Bina e dott. Zulin - P. M. avv. dott. Dell'Antonio - Cancellieri: Musella.

Ugano e Abela
 I fratelli raustino e Carlo Giattini di Giuseppe, rispettivamente di 33 e 31 anni, dimoranti a Pradamano il 9 agosto sono venuti tra loro alla mani, in seguito ad una vivace discussione sorta per questioni d'interesse. Il raustino ad un tratto, con un morso, feriva il fratello nelle dita pollice e medio della mano sinistra; il Giattini Carlo a sua volta, nella contesa produceva al raustino la lussazione della spalla destra. Entrambi ritenuti responsabili di lesioni personali reciproche, sono stati condannati a 3 mesi e 15 giorni di reclusione; pena condonata. (Dir. avv. Scroscuppi e avv. Piatassi).

Triplice morte salazura
 sul lago della Buria
 Nel pomeriggio del 13 ottobre scorso, il quattordicenne Enza Dell'Angelo di Valentino abitante a Rorai Piccolo si faceva consegnare dal custode del laghetto della Pura una piccola barca sulla quale faceva salire, contrariamente al regolamento ed alle possibilità di resistenza dell'imbarcazione, la sorella Gina di anni 16, Rina Redigolo di Giovanni di anni 14 e Iola Marzucchi Umberto di anni 14 da Rorai Piccolo.

Alle opere assistenziali
 A.E. O. A. Provinciale è pervenuta la seguente offerta: Lire 100 dal Consorzio fabb. acque gasose della Provincia di Udine in morte di Ada Tribaudino.

Precipita da una finestra
 e si fracassa il cranio
 Ieri mattina, il maestro elementare in pensione, Beniamino D'Eccelesio fu ignazio di anni 74, nativo da Potenza, ma da vario tempo residente nella nostra città e precisamente in via Antonio Caccia aveva preso in affitto una camera presso l'abitazione di Luigi Pirzangio, attaccata alla nostra casa al primo piano, per cause accidentali perdeva l'equilibrio e precipitava a capo tinto sulla strada frantumandosi a tutto cranio. La morte è stata quasi istantanea, come ha constatato il medico dr. cav. Enrico Prendi giunto per le constatazioni di legge. La salma, pietosamente composta, è stata poi trasportata nella collettoria del cimitero.

Un pericoloso incendio
 in Piazza Mercato Nuovo
 Un pericoloso incendio si sviluppava ieri nella prima ore pomeridiana nella casa abitata dai signori Giacomini e di proprietà del dottor Morelli de Rossi, sita in piazza Mercato Nuovo. Il fuoco si manifestava precisamente nella soffitta dove la ditta Giacomini conserva e ripone i residui di negozio consistenti in scatole, cassette di legno, scampoli di stoffe, ritagli di rimasugli di piume e lanerie. Sono stati i famigliari ad avvertire il pericolo e tosto sono stati richiesti i pompieri i quali giunsero sollecitamente sul posto hanno iniziato l'opera di estinzione durante circa due ore, riuscendo a domare l'incendio e ad evitare maggiori e gravi conseguenze. Il danno, coperto da assicurazione, si aggira sulle duemila lire; le cause del sinistro si ignorano, ma sembra che siano accidentali.

Oste derubato da un cliente
 L'oste Tullio Cecchini da Marignacco, aveva lasciato la propria bicicletta nell'atto d'ingresso della osteria; nel frattempo si recava a fare una partita alle carte. Di colpo approfittava il cliente Ermete Fiorani di anni 22 pure da Marignacco per appropriarsi del velocipede e portarselo a casa, ove più tardi scoprì giungeva il Cecchini. È stato però necessario l'intervento dei carabinieri i quali hanno arrestato il Fiorani e restituito al Cecchini la bicicletta. Il Fiorani, a sua discolpa ha affermato trattarsi di un errore in quanto che credeva fosse stata la propria bicicletta.

BENEFICENZA
 Il personale interno ed esterno dell'Ascolto del Regio Educatore Uccelli per iscrivere socio perpetuo nel libro d'oro della Dante Alighieri il nome del prof. avv. Carlo Emilio Bazzi offrono Lire 200.

Un classico "Warner Bros."
 L'AVORIO NERO
 sorpasserà ogni successo
 FATTORI - Via Cavour Tel. 2.66
 LAVORI IN FIORI

IL GIORNO

Calendario
 Sabato 6 marzo (65-300).
 S. Perpetua e Felicità, uccise in Mauritania con altri fedeli, imperando Severo - S. Vittore, Vittorino, Giustino e Bassa, sua moglie, che chiusero la loro vita in carcere, a Nicomedia, dopo tre anni di tormenti sopportati nel vangelo.

Il tempo
 L'Osservatorio del Castello della rocca del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:
 Ore 19 del giorno 5: temperatura massima 10; minima 5.4; pioggia mm. 64.

Bollettino della neve
 L'Ente Provinciale per il Turismo ci comunica il seguente bollettino della neve in data 5 marzo ore 10.30:
 Campi di Turisio: temperatura più tre; stato del cielo: nevoso; altezza della neve: vecchia da cm. 10 a cm. 30; nuova cm. 5; condizioni della neve: fresca.

La radio
 Ore 21: Trasmissione dal Teatro San Carlo di Napoli «Fedora» opera in tre atti di V. Sardou, musica di Umberto Giordano (gruppo Roma).
 Ore 21: Isolato C, tre commenti radiofonici di Ettore Giannini e Marco Celsi - Ore 22.15 (circa): Fantasia di canzoni napoletane, direzione d'orchestra M. C. Gallino, I. di Musca da ballo (fino alle ore 23.30) (Gruppo Milano).

Segnalazioni estere - Ore 21: Bruxelles II (dall'Opera di Anversa): Verdi: «Aida», opera in quattro atti - Ore 22.5: London Regional (Said's Wells Theatre): Puccini: «Madame Butterfly», atto II.

In cucina
 Pollo con patate e funghi - Fu l'ite un bel pollo giovane, avveglito quasi interamente in fetta di lardo molto sottile, legato, e mortelato nell'interno sale, pepe, una noce di burro. Fatelo dorare leggermente da ogni parte. Introdutcelo poi nel forno, bagnato con brodo e vino bianco e lasciate che cuocia dolcemente per un'ora e mezzo. Quando il pollo sarà cotto, toglietelo dal tegame, e nel suo sugo, mettete a friggere 60 gr. di patate affettate a fette e che hanno preso colore. Aggiungete poi una manciata di funghi ed una pestata finissima di prezzemolo ed aglio. La sciate cuocere il tutto insieme a fuoco bassissimo per alcuni minuti. L'aggiate il pollo a quarti e portate sopra lo zoccolo di patate e funghi. Servite caldo.

Trattoria Comunale
 Mattina: pasta al ragù, zuppa di taglioli, filetto di bue al forno, coctechino fassolato, tonno, contorni.
 Sera: crema di piselli, pasta al sugo, manzo ai ferri, uova, contorni.

Furto di biancheria
 in via Caposile
 L'altra notte, la madre di Pio Fiore abitante in via Caposile, lasciava nella liscivola vari capi di biancheria ed una pelliccia di colore marrone. Ieri mattina il Fiore constatava la sparizione della biancheria rappresentando complessivamente un valore superiore alle 150 lire. Il furto è stato denunciato ai carabinieri di via Gemonia.

FORMIDABILE!
 DRAMMATICO!
 TERRORIZZANTE!
 San Francisco
 Colosso METRO
 Regia Van Dyke
 San Francisco
 CLARK GABLE
 Jeanette Mac Donald
 San Francisco

«LA PANARIE»
 È testè uscito il secondo numero de «La Panarie», la bella rivista diretta da Chino Ruffinacci e da Enrico Brogi. Ecco il sommario. Riccardo Gigante: Diletti del Friuli invaso, «Veduta piccola dolina» Silvio Benco: Amor di sotterra; P. Giuseppe Castelli: La piovra dello Scir; Aldo Piazzagalli: Il ceppo; Vico Marzullo: L'opera di Giovanni da Udine nel palazzo Grimani di Santa Maria Formosa; c. c.: Alla insegna della poesia; Vincenzo Paladini: Un soldo fuori corso; I. Doria: Tabacchi friulani; Zuccola, «Fons Amoris»; Umberto Zaulagiani. Sulla modernità del Carducci; m. br.: Una grande strada alpina; Crona che de «La Panarie».

Nella copertina: Primavera, xilografia originaria di Maria Ciccolini.

Un numero pregevole e interessante reso ancor più vario da molte e belle illustrazioni.

Il giorno

Calendario

S. Perpetua e Felicità, uccise in Mauritania con altri fedeli, imperando Severo - S. Vittore, Vittorino, Giustino e Bassa, sua moglie, che chiusero la loro vita in carcere, a Nicomedia, dopo tre anni di tormenti sopportati nel vangelo.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rocca del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 5: temperatura massima 10; minima 5.4; pioggia mm. 64.

Bollettino della neve

L'Ente Provinciale per il Turismo ci comunica il seguente bollettino della neve in data 5 marzo ore 10.30:

Campi di Turisio: temperatura più tre; stato del cielo: nevoso; altezza della neve: vecchia da cm. 10 a cm. 30; nuova cm. 5; condizioni della neve: fresca.

La radio

Ore 21: Trasmissione dal Teatro San Carlo di Napoli «Fedora» opera in tre atti di V. Sardou, musica di Umberto Giordano (gruppo Roma).

Ore 21: Isolato C, tre commenti radiofonici di Ettore Giannini e Marco Celsi - Ore 22.15 (circa): Fantasia di canzoni napoletane, direzione d'orchestra M. C. Gallino, I. di Musca da ballo (fino alle ore 23.30) (Gruppo Milano).

Segnalazioni estere - Ore 21: Bruxelles II (dall'Opera di Anversa): Verdi: «Aida», opera in quattro atti - Ore 22.5: London Regional (Said's Wells Theatre): Puccini: «Madame Butterfly», atto II.

In cucina

Pollo con patate e funghi - Fu l'ite un bel pollo giovane, avveglito quasi interamente in fetta di lardo molto sottile, legato, e mortelato nell'interno sale, pepe, una noce di burro. Fatelo dorare leggermente da ogni parte. Introdutcelo poi nel forno, bagnato con brodo e vino bianco e lasciate che cuocia dolcemente per un'ora e mezzo.

Quando il pollo sarà cotto, toglietelo dal tegame, e nel suo sugo, mettete a friggere 60 gr. di patate affettate a fette e che hanno preso colore. Aggiungete poi una manciata di funghi ed una pestata finissima di prezzemolo ed aglio. La sciate cuocere il tutto insieme a fuoco bassissimo per alcuni minuti. L'aggiate il pollo a quarti e portate sopra lo zoccolo di patate e funghi. Servite caldo.

Trattoria Comunale

Mattina: pasta al ragù, zuppa di taglioli, filetto di bue al forno, coctechino fassolato, tonno, contorni.

Sera: crema di piselli, pasta al sugo, manzo ai ferri, uova, contorni.

Furto di biancheria in via Caposile

L'altra notte, la madre di Pio Fiore abitante in via Caposile, lasciava nella liscivola vari capi di biancheria ed una pelliccia di colore marrone. Ieri mattina il Fiore constatava la sparizione della biancheria rappresentando complessivamente un valore superiore alle 150 lire. Il furto è stato denunciato ai carabinieri di via Gemonia.

FORMIDABILE! DRAMMATICO! TERRORIZZANTE!

San Francisco

Colosso METRO

Regia Van Dyke

San Francisco

CLARK GABLE

Jeanette Mac Donald

San Francisco

«LA PANARIE»

È testè uscito il secondo numero de «La Panarie», la bella rivista diretta da Chino Ruffinacci e da Enrico Brogi. Ecco il sommario. Riccardo Gigante: Diletti del Friuli invaso, «Veduta piccola dolina» Silvio Benco: Amor di sotterra; P. Giuseppe Castelli: La piovra dello Scir; Aldo Piazzagalli: Il ceppo; Vico Marzullo: L'opera di Giovanni da Udine nel palazzo Grimani di Santa Maria Formosa; c. c.: Alla insegna della poesia; Vincenzo Paladini: Un soldo fuori corso; I. Doria: Tabacchi friulani; Zuccola, «Fons Amoris»; Umberto Zaulagiani. Sulla modernità del Carducci; m. br.: Una grande strada alpina; Crona che de «La Panarie».

Nella copertina: Primavera, xilografia originaria di Maria Ciccolini.

Un numero pregevole e interessante reso ancor più vario da molte e belle illustrazioni.

BENEFICENZA

Il personale interno ed esterno dell'Ascolto del Regio Educatore Uccelli per iscrivere socio perpetuo nel libro d'oro della Dante Alighieri il nome del prof. avv. Carlo Emilio Bazzi offrono Lire 200.

Un classico "Warner Bros."

L'AVORIO NERO

sorpasserà ogni successo

FATTORI - Via Cavour Tel. 2.66

LAVORI IN FIORI

ECHI DI CRONACA

L'ARGOMENTO È RISOLTO.
 Le spremute di puro succo d'arancia all'ACQUA MIRACOLOSA di RECOARO sono le MIGLIORI DEL MONDO.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini
 (Cinema e Varietà). - Allo schermo: Canto per te. Romanzo d'amore cine-filico col celebre tenore italiano della Scala, Alessandro Ziliani. - Sulla scena il grandioso spettacolo Primaria Compagnia di Varietà Lucca. Con numerosi reduci dai principali teatri del mondo. Duplice assicurato successo. Valide le riduzioni. Ore 17.

Cineamatografi

Eden
 Il mio amore eri tu. - Capolavoro Metro del regista George Fitzmaurice con il trio artistico Jean Harlow, Franchot Tone, Gary Grant. Dramma di spionaggio durante la guerra, in una atmosfera di passione, di eroismo, di gloria. Novità di successo. Valide le riduzioni. Ore 17.

Savola

Ho perduto mio marito. - Una delle commedie più divertenti, brillanti e lussuose, una trama originale dalle situazioni gustose ed esilaranti. Magnifica interpretazione di Nino Besozzi, Paola Borboni, Enrico Viarisio, Successione. Valide le riduzioni. Ore 17.

Impero

«Dove canta l'allodola», della deliziosa operetta di Franz Lehar, vicenda gustosissima brillante emorosa sentimentale, magistralmente interpretata dall'allodola del canto Martha Eggerth. Capolavoro di successo mondiale premiato alla Biennale di Venezia. Ore 17.

Cocchini

La donna fatale. Grande film Paramount di novità 1937. Romanzo d'amore, di avventure e di mistero. Tre delitti sono stati compiuti per la donna fatale! Chi sarà l'assassina? Tutte le emozioni e tutti i risvolti del dramma giallo. Valide le riduzioni. Ore 17.

San Giorgio

Inaugurazione con il film cosmo polita «Capitan Blood». Interpreti Errol Flynn, Olivia De Havilland. - Impianto sonoro modernissimo. Vittoria V della Cinemacolor di Milano. Dalle 19.30 due rappresentazioni continue.

Gradissimo varietà di oggi

al Teatro PUCCINI

LUXOR

Eccezionale Compagnia reduce dai trionfi italiani e stranieri

Programma Rod. Meni's presentato da L. Som

Lee-Tschang-Fos

La famosa troupe nei suoi quadri cinesi

Miss Lydia

prima ballerina dell'opera di Berlino

Marion Gylmore

Virtuosa di canto e Saxophon

LUXOR

Il più grande meraviglioso numero dell'«Empire» di Parigi

ALLO SOHERMO:

Canto per te

Vicenda lirica amorosa con il celebre tenore della «Scala» di Milano

Alessandro Ziliani

Oggi all'IMPERO una divertente novità

La celebre operetta di Franz Lehar

Dove canta l'allodola

Martha Eggerth

La beniamina del pubblico delizierà e conquisterà come non mai col suo fascino e la sua meravigliosa voce.

FILM PREMIATO ALLA IV. MOSTRA CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA

LE DELIBERAZIONI della Giunta Amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa, nella seduta di ieri, presieduta da S. E. il Prefetto, ha preso le seguenti deliberazioni:

- Deliberazioni approvate**
- Mortegliano:** Imposta sul valore locale.
- Udine:** Amministrazione Provinciale: Modificazione tariffe laboratorie provinciali.
- Udine:** Sussidio straordinario alla sig. Clementina Dreossi ved. Cremaschi.
- Cordenons:** Permuta d'una macchinina da scrivere inservibile con altra nuova.
- Manzano:** Indennità caroviveri ai dipendenti del Comune per l'anno 1937.
- Latisana:** Nuovo regolamento organico e pianta organica degli impiegati e salariati comunali.
- Prato Carnico:** Premio di rendimento al Segretario comunale.
- Campolongo al Torre:** Svincolo libretti della Cassa di Risparmio di Gorizia intestati all'ex Comune di Topoglian.
- Budoia:** Indennità di residenza al farmacista.
- Prato Carnico:** Regolamento per il servizio d'economato.
- Udine:** Amministrazione Provinciale: Interpretazione dell'articolo 222 del Testo Unico della legge comunale e provinciale.
- Paluzza:** Nuovo regolamento organico per gli impiegati e salariati comunali.
- Valvasone:** Liquidazione arretrati fornitura energia elettrica pagamento interessi.
- Udine:** Modifiche al regolamento per le tasse vestiario del personale dipendenza comunale.
- Cornigliano:** Compenso al personale per lavoro straordinario eseguito nel 1936.
- Udine:** Premio d'operosità al personale.
- Barcis:** Assistenza sanitaria all'ammalato Salvador Luigi.
- Cordenons:** Fitto alloggio insegnante scuola rurale frazione Villagrasia.
- Sutrio:** Ravascletto: Offerta di pergamena al dott. Del Moro.
- Presezzo:** Accettazione indennità dal Consorzio di Bonifica per cessione terreni.
- S. Giorgio di Nogaro:** Accettazione indennizzo per terreni espropriati.
- Pasiano di Prato:** Aumento indennità trasporto al medico.
- Udine:** Lodo arbitrale nella vertenza Comune di Udine S. A. Traviè del Friuli. — Provvedimenti finanziari per la esecuzione d'un stralcio di lavori facenti parte del piano regolatore e di alcuni altri indispensabili lavori pubblici collegati al piano stesso.
- Udine:** Amministrazione Provinciale: Determinazione aliquote tassa circolazione stradale 1936.
- Nimis:** Soppressione di guardia comunale, sorveglianza stradale e del ricevitore delle imposte di consumo.
- Udine:** Contributo Istituto Fascista di Cultura.
- Udine:** Orfanotrofio Renati: Lavori costruzione casa colonica in Bagnaria Arsa.
- Udine:** Amministrazione Provinciale: Liquidazione passività arretrate.
- Bagnaria Arsa:** Contributo alla scuola d'Arte applicata all'industria di Palmanova.
- S. Vito al Tagliamento:** Assistenza a domicilio ai coniugi Zadro Giovanni e Pinos Maria.
- Udine:** Orfanotrofio Renati: Premio di rendimento al personale.
- Latisana:** Ospedale civile: Licenziamento inserviente.
- Clauzetto:** Tariffa imposta consumo.
- Montereale Cellina:** Regolamento per l'applicazione delle imposte di consumo sui materiali da costruzione.
- Quilbello:** Palmanova, Buttrio, Malborghetto Val Bruna, Tramonti di Sotto, Cornegliano, Mortegliano, Prepotto: Contributo all'Ente Provinciale del Turismo.
- Grimacco:** Assestamento bilancio 1935.
- Magnano in Riviera, Tavagnacco, Brugnera, Chions:** Sorno fondi bilancio 1936.
- Forni Avoltri:** Espropriazioni per ponte sul Degano.
- Tarvisio:** Applicazione imposta sul bestiame ed approvazione della relativa tariffa.
- Udine:** Stanziamiento in bilancio di un contributo annuo di lire 20 mila a favore dell'Ente Provinciale del Turismo per la durata di anni cinque.
- Premariacco:** Impianto telegrafo.
- Forni di Sotto:** Sorno dal fondo di riserva per pagamento saldo contributo 1935 assistenza fanciulli illegittimi.
- Sutrio:** S. Vito al Torre: Variazione bilancio 1937.
- Morsano:** Liquidazione medicinali.
- Caravara:** Variazioni bilancio 1935.
- Gemona:** Censimento comunale ed industriale del 1936.
- Paularo:** Variazione bilancio e sorno di fondi.
- Gemona:** Spesa per la formazione del nuovo catasto.
- Sutrio:** Liquidazione e pagamento fornitura stampati 1936.
- Variazioni al bilancio.**
- Udine:** Modifica all'articolo del regolamento per i servizi di economato.
- Ritignano:** Sorno fondi.
- Martignacco:** Congregazione di Carità: Sorno fondi.
- Lusevera:** Sorno fondi.
- Padis, Osoppo, Paluzza:** Variazione al bilancio 1936.
- Cividale:** Congregazione di Carità: Bilancio 1937.
- Fiume Veneto, Segual, Poca-**

to al Comando della locale Tenenza dei carabinieri, ove è rimasta a disposizione del proprietario.

Pro cule povere

Il sig. Cesare Giulio De Lorenzi di Dante, macellaio da Latisana, ha fatto pervenire alla Segreteria del Fascio Femminile lire 10 a vari indumenti di lana da assegnare ad una culla povera. L'offerta è stata fatta dal sig. De Lorenzi per nascita di un maschietto al quale è stato dato il nome di Antonio e che ha allietato la sua casa.

Note calcistiche

Non a torto gli appassionati sostenitori della locale squadra di calcio la «Serenissima» hanno perso tutte le loro speranze per l'entrata in campo.

Nelle due prime partite giocate

Cronaca di Latisana

Augusto gradimento

Alla Segreteria del Fascio femminile di S. Michele è pervenuto il seguente telegramma da parte del 1. Autante Gen. Aymonino in risposta agli auguri inviati in occasione del liceo evento nella casa delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte:

«LL. AA. RR. i Principi di Piemonte sensibili gentili espressioni, m'incammino di ringraziare vivamente lei e donne fasciste per parte presa alla loro gioia. — Generale Aymonino».

Apertura dell'asilo di Cesarolo

Per iniziativa di un comitato con a capo la nobile signora marchesa De Buoi Vizzani, è stato riaperto l'asilo infantile di Cesarolo che da qualche tempo era chiuso per mancanza di fondi.

La Congregazione di carità di San Michele ha elargito la somma di lire 2 mila che ha servito per provvedere ai restauri più urgenti del fabbricato mentre alcuni proprietari della zona si sono obbligati a versare una quota annua per le spese di funzionamento.

La cerimonia di apertura si è svolta alla presenza di tutte le autorità locali civili ed ecclesiastiche. Tra gli intervenuti era pure presente l'Ispettore della Federazione Maternità ed Infanzia contessa Porzio Paleologo. Il comitato ha deciso ad unanimità di intitolare l'asilo al nome di S.A.R. il Principe di Napoli.

Al fascisti

Il Segretario del Fascio avverte per l'ultima volta tutti i fascisti di mettersi in regola nella loro posizione amministrativa.

Passato il termine, gli inadempienti saranno radiati dal Partito per morosità.

La morte del cav. Peloso Gaspari

L'altro ieri alle ore 16.30 è spirato nella propria abitazione di piazza Roma, in seguito a malattia, il cav. Gaspare Peloso Gaspari all'età di 60 anni. La ferale cordia ha prodotto il più profondo cordoglio, poiché scomparso una tra le figure più note della cittadina latisanese.

La morte del cav. Peloso Gaspari

Sindaco prima e dopo la guerra del Comune di Latisana, occupato tale carica anche a Firenze nel periodo della profuganza della popolazione latisanese o ultimamente da diversi anni era segretario dell'Ospedale civile e delle Opere Pie.

La morte del cav. Peloso Gaspari

In tutte le sue mansioni tanto in qualità di primo cittadino che come nella sua vita privata, lo scomparso, con i suoi modi gentili, la cattiva e la sua figura simpatica era nota non solo a Latisana ma anche in provincia.

La morte del cav. Peloso Gaspari

Le sue doti di saggio cittadino hanno rifiuto specialmente nella lontana profuganza quando a Firenze ricorse la carica di Sindaco del Comune di Latisana. In quell'epoca per tutti i profughi si prodigò instancabilmente avendo per tutti, senza alcuna distinzione, parole di conforto, di incoraggiamento, saggi e utili consigli.

La morte del cav. Peloso Gaspari

In quest'ora di profonda dolore, la cittadinanza strettamente legata alla figura dello scomparso, invia alla famiglia e ai parenti l'espressione più viva e più sincera del suo compianto.

Contravvenzione

Riccardo Comisso fu Luigi di anni 45 da Teor è stato posto in contravvenzione per aver aperto un laboratorio per la produzione delle carni inscatate senza avere chiesto alle autorità comunali la prescritta autorizzazione.

Atti di vandalismo

La notte di ieri ignoti con una pietra che poi è stata ritrovata sul posto ropperò una delle aste in pietra artificiale (colonnina) portante la gradazione da m. 250 a 3 costituente il sistema di scala graduata occorrente al servizio d'osservazione idrometrica che era posta nella scarpata dell'argine interno del fiume Tagliamento in corrispondenza di via Sottopovo e precisamente nei pressi della sede del Magistrato alle Acque. Il danno che si aggira sulle 125 lire è stato denunciato. E' questo il secondo atto di vandalismo che viene commesso nello stesso posto. Perovono le indagini per scoprire i colpevoli che saranno severamente puniti.

Uso scontro fra due ciclisti

L'altra mattina verso le ore 10 e 30 Tito Cigagnolo di Giacomo da anni 13 di Muzzana del Terguano percorrendo in bicicletta la strada nazionale che da S. Giorgio di Nogaro conduce a Muzzana, Giulio

Da Cervignano

Nel Fascio

Il Segretario del Fascio comunale che oggi alle ore 18.30 sono convocati in seduta ordinaria i membri del Direttorio di questa Sezione ed i Capitoli e capi gruppi del Comune alla Casa del Fascio.

Riunione bieticola

Domani 7 marzo a. c. alle ore 10.20 nella Sala del Littorio di questa Casa del Fascio avrà luogo la cerimonia per l'inaugurazione del Corso di bieticoltura che sarà tenuto dal dott. Goia. Alta cerimonia stessa interverrà un rappresentante della Confederazione lavoratori dell'Agricoltura ed il Segretario generale della Unione Provinciale.

Il mercato franco e quello del bestiame

Si è svolto animatissimo — sebbene ostacolato dal maltempo — il mercato franco del 6. giovedì del mese. Numerosa la affluenza di compratori e la quantità di merci e derrate offerte sul mercato. Sono stati trattati e conclusi numerosi affari. Ecco i prezzi praticati:

Granoturco bianco al q. da lire 75 a 79; rosso da 75 a 80; patate da 60 a 70; fagioli da 120 a 210; vino nostrano al lit. da 30 a 110; importato da 60 a 70; segala al q. da 100 a 105; paglia da 9 a 12; fieno da 15 a 17; erba medica da 17 a 21; avena da 105 a 110; legna da ardere da 8 a 10; galline peso vivo al kg. da 7 a 7.50; tacchini da 6 a 7; polli da 7 a 7.50; oche a 5; anitre da 6 a 6.50; conigli da 3.40 a 3.70; uova al pezzo da 0.25 a 0.32; latte al litro a 0.20; capponi al kg. a 8; piccioni al paio da 4 a 4.50.

Frutta e verdure: arance al kg. da 1.20 a 1.30; limoni al pezzo da 0.10 a 0.20; mele da 1.30 a 1.50; noci da 2.50 a 5; nocciole da 3 a 5; datteri da 3.50 a 3.80; carube da 1.60 a 1.80; pere da 1.60 a 3; arachidi da 4 a 5; mandorle a 5; fichi secchi da 1.50 a 2; mandarini da 1.70 a 2; castagne secche da 1.75 a 2; castagne da 0.80 a 1; aglio da 2.50 a 3; cipolla da 0.70 a 0.80; insalata da 2 a 3; radicchio da 1 a 2; patate da 0.50 a 0.65; sedano da 1 a 1.20; verze da 0.40 a 0.50; spinaci da 1 a 1.40; broccoli da 0.50 a 0.60; noccioli da 1.20 a 1.40; cavolfiori da 0.50 a 0.80; carciofi da 0.40 a 0.50; cicoria da 1 a 1.40; patate nuove a 1.60.

Il pessimo tempo non ha impedito che il mercato franco del bestiame

Farmacia di turno

Domani è di turno la farmacia Cassi in piazza Roma.

Campionato del Basso Piave

Ripetendo il Latisana domani avranno luogo le seguenti gare valevoli per il campionato del Basso Piave: S. Donà-Portogruaro, Oderzo-Ceggia e Polesine-Medole. Le partite avranno inizio alle ore 15.

Malano

Per la Pesca di beneficenza

Segnaliamo un altro elenco dei doni pervenuti al Comitato per la Pesca di Beneficenza: S. E. Luigi Russo Capo di S. M. della M.V.S.N. orologio da polso in metallo inossidabile; cav. Edoardo Leonarduzzi: servizio frutta; geom. Ello Cividino: cuscino dipinto a mano; famiglia Pietro Cividino-Devasco: servizio tè per sei p.; Piccoli Fio: sei bicchierini; Ditta Cattarino: taglieri stoffa seta; Ditta Omboni, San Daniele: buono per 6 fotografie; ditta Linda Udine: cravatte e colli in sorte; Giacomo Castella, Venezia: lire 30; ditta Pellegrini, Udine, lire 25; lire 10 ciascuno: Luigi Fioeanni Parla e l'ins. Romilda Grilli; lire 5 il sac. don Sebastiano Gomboso parroco di Pers.

Numerosi sono i doni che vengono raccolti in paese, tra i quali figurano oltre che a generi alimentari, molti volatili, conigli e svariate bottiglie di vino.

FAGAGNA

Assemblea dei combattenti

Domani 7 corrente alle ore 11 aut. nella vasta sala municipale di Fagagna sarà tenuta l'annuale assemblea della Sezione Combattenti coll'intervento del rappresentante della Federazione Provinciale Combattenti.

In detta assemblea sarà trattata il seguente ordine del giorno: Relazione morale, politica, amministrativa; Labaro ai Figli della Lupa; Labaro per tutti le Sezioni del Comune; Bandiera ai combattenti delle frazioni; Gita annuale; Sistemazione della pratica per il Monumento ai Caduti di Ciconico; Varie.

SEQUALS

Augusto gradimento

L'ex campione del mondo di pugilato, cav. Primo Carnera, che aveva invitato nell'occasione della nascita del Principe di Napoli un deferente augurale saluto, ci comunica il telegramma con il quale i Principi di Piemonte si sono degnati di rispondere:

«Le Loro AA. RR. i Principi di Piemonte l'auguriamo sentitamente per la parte presa alla loro gioia. Generale Aymonino».

LOTTERIA DI TRIPOLI

Un classico «Warner Bros» L'AVORIO NERO sorpasserà ogni successo

Giacomo di anni 31 da Cervignano, addetto al Cantiere per la costruzione della distilleria, mentre stava caricando dei carrelli di pietra si produceva una distorsione al polso destro. Guarirà in giorni 15 s. c.

TALMASSONS

Recita

Domani, nella Casa del Balilla, la melodrammatica, formata da elementi del Gruppo locale del Fante, darà a favore dello stesso, la recita del dramma di Tamburino e del bozzetto «Satana» di Bertoni.

GONARS

Contrassegni metallici

Il Podestà avverte che presso la casatoria consorziale di Palmanova, sono in distribuzione, gli speciali contrassegni metallici comprovanti il pagamento della tassa di circolazione, per i velocipedi, carli e vetture.

EMANZACCO

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto camerata cav. Agostino Angeli hanno versato al locale Comitato Ente Opere Assistenziali: ing. Mario Angeli, figlio dell'estinto, lire 100; famiglia ing. Giovanni Sirch lire 100; famiglia Vidoni Lazzara Lire 10.

Il Comitato F.O.A. esprime la sua riconoscenza agli offerenti.

Difendetevi dalla TOSSE



CATRAMINA BERTELLI

COMBATTE e VINCE

La moderna Cornelia, al pari dell'antica, esercita una costante sorveglianza sullo stato di salute dei propri figli e somministra loro un cioccolatino

“ARRIBA”

sicura dell'ottimo risultato che questo delizioso ed efficace purgante dà sempre nei casi d'ingombro intestinale.

Aut. Pref. 3219 - 18497 - 3 - 8 - 35 - XIII.

LA VITRUM

di M. MARTINI

Ai migliori prezzi

Vi offre

Imigliori prodotti:

Tutto per la casa in

Ricco assortimento:

Ultime novità

Merci modernissime

Alpini!

proteggete la vostra epidermide dalle intemperie e dalle scottature dei raggi ultravioletti con la

Crema

“Sole,”

invernale

espressamente creata per Voi

Vasetto L. 6.

Scatolella tascabile L. 2

Profumerie G A B A S S I - Udine

Ultime notizie e informazioni

La carestia in Russia

Intere regioni gravemente colpite

RIGA, 5. I giornali di Riga ricevono nuove e documentate informazioni sulla situazione interna sovietica che va divenendo sempre più grave.

Il bene informato giornale «Bandiera della Russia» afferma per certo che nell'Ucraina, nella Russia bianca e nella regione del Volga, la carestia è tale che il soviet dei commissari della Russia bianca ha emanato un decreto eccezionale il quale esenta circa 1500 kolchoz dal fornire allo Stato il tributo d'obbligo dei prodotti agricoli, nella speranza appunto di alleggerire il disagio della carestia di viveri.

Secondo ulteriori notizie allo stesso giornale, nella regione di Kiev 1500 kolchoz hanno avuto la stessa esenzione. Rileva il giornale sulla base delle stesse statistiche ufficiali sovietiche che nella regione del Don le risse allo Stato del grano sono state quest'anno appena del 30 per cento della cifra fissata. Gravissima è la situazione del bestiame a seguito della mancanza di foraggio. Dispari inviati dal soviet di Saratov a Mosca dicono che nella prima quindicina di mar-

zo le riserve di foraggio nella regione di Saratov si esauriranno per cui il soviet regionale chiede alle autorità centrali di prendere di urgenza le necessarie misure onde evitare alla morte del bestiame che sarà inevitabile se non si avranno rifornimenti adeguati di foraggio.

Allo stesso giornale consta poi che il governo centrale è seriamente allarmato dello stato in cui si trovano i macchinari agricoli, la più parte dei quali sono stati sabotati dagli anticommunisti, per cui non si avrebbe il numero sufficiente di macchine onde intraprendere i prossimi lavori primaverili. Deportazioni di contadini in massa sono avvenute questa settimana dalla Russia bianca nel Tadzhikistan e nel Turkistan. Si tratta di contadini che avevano manifestato contro il governo, a seguito delle precarie condizioni di vita in cui si trovano.

Lo stesso giornale conclude asserendo che nonostante l'attiva propaganda dei comitati del senza Dio e le persecuzioni delle autorità nelle campagne, la popolazione celebra lullora con riti liturgici le festività e rifiuta di lavorare nelle giornate domenicali.

Catastrofiche inondazioni nel bacino Dnjeper

Terribili bufera di neve in Russia. RIGA, 5. Notizie da Mosca informano che le inondazioni nel bacino del Dnjeper in seguito allo straripamento del fiume hanno assunto proporzioni catastrofiche.

Le acque hanno invaso numerosi abitati arrivando fino al primo piano degli edifici. Gli abitanti vengono riforniti dagli aeroplani. Migliaia di capi di bestiame sono annegati. Il disastro è aggravato dalla straripamento del Molocaj, affluente del Dnjeper. Oltre 120 villaggi sono sommersi dalle acque e gli abitanti si sono accampati sulle alture. Numerosi sono gli annegati e i dispersi. Le epidemie scoppiano fra i profughi.

Nella regione di Cernigov oltre 160 case di contadini sono crollate. Cinque persone tra le quali le due bambine che si erano rifugiate su una barca sono annegate. Molti villaggi sono sgomberati in fretta.

Terribili bufera di neve infuriano sulle regioni della Siberia centrale. La neve in taluni posti supera l'altezza di tre metri. Molte case sono state abbattute dalle raffiche del vento. Dalle macerie sono state estratte gravemente ferite 14 persone. Le comunicazioni ferroviarie e automobilistiche sono interrotte.

Da Batum giunge notizia che un paturo cione si è abbattuto su quella città scoppiando numerose case ed edifici. Parecchie persone sono rimaste ferite. Il porto è stato duramente colpito. I piroscafi hanno rinviato la partenza. Quattro pescherecci sono affondati. Nelle vicinanze di Batum tre pescatori sono periti.

A Mosca e sulla provincia infuriano violente tempeste di neve. Un aeroplano con a bordo 14 persone, travolto dalla tempesta, è precipitato nei pressi di Mosca. L'apparecchio è rimasto gravemente danneggiato. Si ignora la sorte degli aviatori.

Segnalazioni per alpinisti istituite in Germania

MONACO, 5. A fine di evitare, per quanto possibile, le disgrazie in montagna, l'Ufficio di segnalazioni alpine ha istituito un nuovo servizio di grande utilità per gli sportivi invernali e soprattutto per gli audaci scalatori. Allorché minaccia un repentino cambiamento atmosferico, la centrale meteorologica ne dà comunicazione immediata all'Ufficio alpino con sede a Monaco, il quale, a sua volta, avverte telefonicamente tutte le stazioni gli alberghi montani e i rifugi, ognuno dei quali espone subito dei segnali costituiti da due rettangoli sovrapposti, visibili anche a notevole distanza, sui quali è scritto: «burrasca imminente».

Alte decorazioni giapponesi ai Sovrani d'Inghilterra

Il Principe Chichibu reccherà gli omaggi del Mikado TOKIO, 5.

L'imperatore ha deciso di offrire a Re Giorgio e alla Regina Elisabetta d'Inghilterra, in occasione delle prossime feste dell'incoronazione, le più alte decorazioni dell'Impero nipponico. A Re Giorgio egli offrirà l'ordine del crisantemo e alla Regina Elisabetta l'ordine di prima classe della Sacra Corona.

Le decorazioni saranno rimesse ai Sovrani inglesi dal Principe Chichibu, il quale, insieme con la consorte, partirà il 17 marzo per Vancouver per raggiungere Londra via New York. Il Principe arriverà a Vancouver il 29 marzo e vi prenderà il treno speciale offerto dal governo del Canada, raggiungendo New York, dopo aver fatto una sosta di un giorno ad Ottawa, ospite del Governatore generale del Canada.

Tappezzerie giganti per l'esposizione di Parigi

BERLINO, 5. Venti fra le migliori tessiture di Monaco sono attualmente occupate a preparare un arazzo gigantesco destinato ad adornare il padiglione tedesco dell'Esposizione mondiale di Parigi. Il motivo principale della composizione è costituito da un'allegoria dei quattro elementi, opera del professor Ziegler, presidente della Camera delle Belle Arti.

I 700 anni di Berlino

BERLINO, 5. In occasione del settecentesimo centenario di Berlino, sarà allestita un'esposizione che rimarrà aperta dal 14 agosto al 12 settembre ed occuperà il terreno intorno alla grande antenna della radio. Essa illustrerà la Berlino del Medioevo e dei periodi più importanti della sua storia.

Un orologio di Maria Vecsere

VIENNA, 5. Si è presentato ieri a Budapest al gioielliere Csajaghy un contadino che gli offriva in vendita un prezioso orologio d'oro adornato di pietre. Il gioielliere per esaminare l'orologio ha aperto la cassa e vi ha trovato inciso il nome della baronessa Maria Vecsere. Sono state fatte indagini sulla provenienza dell'orologio ed è stato scoperto che esso è stato regalato al contadino da una certa baronessa Strikker, la quale era zia della tragica amante dell'Arciduca Rodolfo d'Austria.

Il contadino insoddisfatto dell'offerta del gioielliere cerca ora un migliore acquirente per il suo storico orologio.

Gli autoraduni eritrei sui campi della gloria

ROMA, 5. Il secondo autoraduno eritreo, che si svolgerà nel marzo prossimo, avrà per meta il Taccarè, con soste ad Adua e ad Axum, attraversando poi la piana di Selalac e l'Endaselassie, dove si svolse la battaglia detta dello Scire.

Il terzo autoraduno che il Raci di Asmara ha in programma per quest'anno avrà invece per meta la Scozia. Con questo terzo autoraduno sarà attraversato il Tondobien, con sosta allo storico passo Carieu, a Uork Amba, Abbi Ad-ecc.

Sarà così compiuto il primo ciclo di questi autoraduni a scopo prevalentemente patriottico, dato che gli autoraduni seguiranno, nelle loro escursioni, le direttrici di marcia dell'armata conquistatrice. Il Raci della guida del Marsciallo Badoglio, sconfisse definitivamente gli eserciti abissini.

Il campione Palmieri aggredito in Francia

PARIGI, 5. L'Agenzia «Havas» ha notizia da Mentone di una inaffidabile aggressione compiuta ieri contro il giocatore italiano di tennis Palmieri che partecipa al torneo internazionale di Mentone. Mentre Palmieri usciva dall'albergo in cui alloggiava, uno sconosciuto gli si avvicinava e lo percuoteva. Si ritiene che l'incidente sia stato provocato da ragioni politiche poiché l'individuo rimproverava al Palmieri di portare il distintivo fascista. L'aggredito ha informato immediatamente dell'accaduto il Consolato italiano e la Federazione italiana di tennis.

Apparecchio distrutto dal fuoco all'Aeroporto del Littorio

ROMA, 5. Cinque automezzi dei vigili sono accorsi stamane d'urgenza alle 9.30 all'Aeroporto del Littorio dove un apparecchio presso un hangar si era incendiato ed era preda alle fiamme. L'opera dei vigili è stata rivolta principalmente a circoscrivere l'azione del fuoco che minacciava di propagarsi. L'apparecchio è andato completamente distrutto. Si ritiene che la causa che hanno provocato l'incidente siano dovute a un ritorno di fiamma.

BORSA DI MILANO

Cambi	4	5
Parigi	88.35	88.35
Londra	92.93	92.85
New York	19.10	19.10
Zurigo	433.50	434.00
Bruxelles	3.20	3.20
Berlino	—	—
Vienna	3.33	—
Praga	66.25	66.27
Zagabria	—	—
Bucarest	—	—
Madrid	—	—
Amsterdam	10.40	10.40

Titoli di Stato	4	5
Rendita 3,50%	73.40	73.70
Rendibile	71.40	71.65
Rendita 5%	90.95	91.50
B. T. 1940	101.35	101.30
B. T. 1941	101.40	101.45
B. T. 1943	91.90	91.95
B. T. 1944	97.10	97.10
Obbl. V.	89.40	89.40

Gli acquisti a termine liberi dagli obblighi di deposito

ROMA, 5. Un ordinario provvedimento del Ministero delle Finanze abolisce a datare da oggi l'obbligo del deposito del 25 per cento per gli acquisti a termine di titoli nelle Borse del Regno.

OBBLICAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di lire 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 5 marzo:	
I.R.I. Serie Stet 4%	574. — 574. —
Op. pub. I.R.I. 4.50%	469.50 469. —
Op. pub. E.R. 4.50%	476.75 477.25
Publica utilità 6%	499.75 499.25
Pub. ut. s. tel. 6%	499.35 499.50
Credito Navale 5.50%	502.25 502.50
Edison ex. 1931 6%	507. — 506.25
Emiliana 6%	501.30 501.50
Meridionale di El. 6%	501. — 501. —
Sec. Es. Tel. 6%	495.50 496. —

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Monaci copti ribelli trincerati in un convento

LONDRA, 5. I monaci del convento copto di Deir el Mohar, nel deserto non lontano di Assiout nell'alto Egitto, si sono ribellati al loro abate ed hanno occupato l'abbazia, dove si sono trincerati. Il governo ha inviato sul posto un distaccamento di polizia di trecento uomini, cui ha ordinato di prendere d'assalto il convento.

Il conflitto ha la sua origine nel fatto che i monaci avevano rifiutato numerose escursioni nei villaggi beduini e musulmani del deserto. Gli abitanti di questi villaggi avevano avvisato l'abate che ogni monaco cristiano che si fosse mostrato ai limiti dei loro villaggi sarebbe stato fucilato sul posto. L'abate proibì allora ai monaci di fare escursioni ma questi risposero chiedendo le sue dimissioni. Il convento che è stato fondato nel 1400, è in posizione fortissima ed è difeso da un muro di cinque metri di altezza. In tal modo l'ingresso è quasi impossibile per gli assediati. I mo-

GLI AVVENIMENTI DELLO SPORT

CALCIO

L'Udinese a Fiume

La formazione dei bianco-neri

I bianco-neri ritornano a Fiume. Vi ritornano a distanza di qualche mese dal brillante incontro di Coppa Italia, durante il quale la squadra del Carnaro riuscì ad eliminarsi dal torneo.

La posta è ora più importante perché i due punti in più costituiscono gli atterzi con i quali i compagni di Bellotto potrebbero aprirsi la via della salvezza. Salvezza morale, s'intende, in quanto è inutile ormai parlare ancora di salvezza sportiva. Per questo le squadre, eventualmente, verranno passate alla divisione inferiore.

Eliminato questo pericolo, i concittadini dovranno preoccuparsi piuttosto di migliorare la loro posizione in classifica, studiando di affiancarsi alle compagini di centro. E per riuscire in questo intento, basterebbe incominciare a non perdere a Fiume. L'undici amaranto, vittorioso nel doppio confronto con i friulani, avrà già messo nel bilancio preventivo i due punti di questa terza partita: a Fiume si parla di rabiliazione dalla sconfitta di Gorizia, si vogliono ringiovanire i ranghi della squadra, ed è quanto dire che dell'Udinese si vorrà fare un sol boccone.

Non ci facciamo soverchie illusioni su questo incontro, tuttavia, e questo si dimane, siamo certi che i ragazzi di Raffaelli, sorretti dal franco successo di domenica scorsa sul Rovigo, sapranno battere con ardore e realismo, impedire ai fiumani di concretare le loro audaci aspirazioni.

Malgrado l'inclemenza del tempo, ieri il signor Fogli ha fatto svolgere ai bianco-neri il secondo allenamento settimanale dopo del quale ha varato la seguente formazione: Bighellini, Zanussi e Bellotto (cap.), Tavano, Gallo e Petrozzi; Abatematelo, Di Pasqua, Zorzi, Tosolani e Sdraulig.

I suddetti giocatori, oltre alla riserva Perazza dovranno trovarsi domani alle ore 7.30 precise, presso la sede, Caffè Nuovo Commercio per partire in torpedone alla volta di Fiume.

Adua - Maiano

Dopo la franca vittoria sui rivali di Pradamano, domani i compagni di Flebus ospiteranno sul campo «G. Gentile» la forte unità di Maiano che calerà a Udine con la speranza di rifarsi della sconfitta subita quindici giorni addietro. Ma l'imbattibile e tenace squadra dell'Adua non si lascia sicuramente intimorire dalle profezie e vorrà continuare la sua marcia vittoriosa per giungere alla meta agognata. Ad ogni modo si prevede una partita molto interessante e quanto mai combattuta.

La squadra dell'Adua giocherà nel seguente schieramento: Di Brazza; Flebus I. e Rizzi; Modonutti, Flebus II. e Cargnelli; Clocchiatti, Bertossi, Marzari, Tosolani e Zilli. Riserva: Stella.

maci di un altro convento di Daia el Antoine, posto sulla riva del Mar Rosso, hanno minacciato uno scoppio di simpatia.

Il Presidente del Canada ospite della «Casa Bianca»

WASHINGTON, 5. Si annuncia che il Presidente del Canada, King, passerà la fine della settimana alla «Casa Bianca» per discutere con Roosevelt le nuove intese commerciali.

«Miranda», di Canonica a San Remo

Per la prima di «Miranda» di Canonica il Teatro Casinò Municipale presentava un magnifico colpo d'occhio. Erano presenti S. A. R. il Duca di Bergaglio, giunse nella serata, appesantito da Milano, e successivamente dal mondo dell'arte, compresi numerosi accademici. L'opera ha avuto un lieto successo. Ad ogni atto Canonica è stato chiamato entusiasticamente numerose volte alla ribalta, assieme al maestro Votto ed ai valorosi interpreti.

GLI AVVENIMENTI DELLO SPORT

PALLA-CANESTRO

Il VI campionato provinciale avrà inizio oggi

Continuando nella sua opera educativa fisico-morale della gioventù, il Comitato Provinciale di Pallacanestro, con inizio nel pomeriggio di oggi, il VI campionato provinciale di pallacanestro, riservato a squadre di Avanguardisti e Graduati del Capoluogo e Provincia.

Dopo il lavoro lungo e metodico svolto dal Comitato Comunale e Regionale per l'allenamento delle squadre in vista dei prossimi combattimenti è considerato il rilevante lavoro di organizzazione svolto dal Comitato Provinciale promotore, si è già sicuri di poter assicurare a questo VI campionato del dinamico gioco della pallacanestro, il più brillante dei successi.

Il calendario qui sotto riportato segna iscritte 14 squadre delle quali più di metà sono della Provincia; certamente è una ottima cosa il constatare che anche questo difficile sport che richiede costanza negli allenamenti, mezzi fisici, passione, venga praticato e divulgato su larga scala anche nei settori periferici.

Comunichiamo le formazioni delle 14 squadre:

Tricesimo: Gobessi, Del Fabro, Dorbo, Somaro, Jannis, Petrozzi, Dri.

Marinara: Tabogi, De Marco, Callegari, Francesconi, Bonavita, Sartori, Corbelli.

Sacile: Borsetti, De Santa, Iago, Munaretto, Giusti, Vacenzi, Astolfi.

Rubignacco: Gasparini, Crammetter, Contardo, Faragona, Ferrara, Ermacora, Bonfanti.

Cividale: Orselli, Molari, Nadalutti, Sacavini, Clapiz, Bertuzzi, Cordenons: Sarcher, Romor, Appi, Pavan, Turchet, Zaramella, De Marchi.

Fagnaga «A»: Miotto, Sabbadini, Stizzoli, Digitali, Picelle, Tonelli.

Fagnaga «B»: Livon, Cinello, Fagnaga, Bertoli, Angelutti, Zilardo, Picella.

IV° Comitato, Udine: Pelizzari, Menchini, Sticotti, Paderni, Triches, Meistrone, Prati.

Spilimbergo: Sedran, Sartor, Tambosso, Zotti, Marin, Sedran A., Ferigo.

II° Comitato, Udine: Miatton, Sabbadini, Dori, Torrente, Maggion, Ferlan.

Treviso: Cattarino, Lessanutti, Cucchiero, Falcini, Macoratti, Larice, Spangaro.

VI° Comitato, Udine: Dose, Rea, Cordelli, Caratti, Giordani, Galletti, De Belgrado, Buvoil.

III° Comitato, Udine: Mezcolana, Felice, Paretto, Sartori, Medvica, Gerola, Lippi.

Ecco l'orario dello svolgimento delle gare. I° giornata eliminatoria:

Gare di sabato 6. Ore 14: II° Comitato, Udine: Pelizzari, Menchini, Sticotti, Paderni, Triches, Meistrone, Prati.

Spilimbergo: Sedran, Sartor, Tambosso, Zotti, Marin, Sedran A., Ferigo.

II° Comitato, Udine: Miatton, Sabbadini, Dori, Torrente, Maggion, Ferlan.

III° Comitato, Udine: Pelizzari, Menchini, Sticotti, Paderni, Triches, Meistrone, Prati.

Spilimbergo: Sedran, Sartor, Tambosso, Zotti, Marin, Sedran A., Ferigo.

II° Comitato, Udine: Miatton, Sabbadini, Dori, Torrente, Maggion, Ferlan.

Treviso: Cattarino, Lessanutti, Cucchiero, Falcini, Macoratti, Larice, Spangaro.

VI° Comitato, Udine: Dose, Rea, Cordelli, Caratti, Giordani, Galletti, De Belgrado, Buvoil.

III° Comitato, Udine: Mezcolana, Felice, Paretto, Sartori, Medvica, Gerola, Lippi.

Ecco l'orario dello svolgimento delle gare. I° giornata eliminatoria:

Gare di sabato 6. Ore 14: II° Comitato, Udine: Pelizzari, Menchini, Sticotti, Paderni, Triches, Meistrone, Prati.

Spilimbergo: Sedran, Sartor, Tambosso, Zotti, Marin, Sedran A., Ferigo.

II° Comitato, Udine: Miatton, Sabbadini, Dori, Torrente, Maggion, Ferlan.

Treviso: Cattarino, Lessanutti, Cucchiero, Falcini, Macoratti, Larice, Spangaro.

VI° Comitato, Udine: Dose, Rea, Cordelli, Caratti, Giordani, Galletti, De Belgrado, Buvoil.

III° Comitato, Udine: Mezcolana, Felice, Paretto, Sartori, Medvica, Gerola, Lippi.

Ecco l'orario dello svolgimento delle gare. I° giornata eliminatoria:

Gare di sabato 6. Ore 14: II° Comitato, Udine: Pelizzari, Menchini, Sticotti, Paderni, Triches, Meistrone, Prati.

Spilimbergo: Sedran, Sartor, Tambosso, Zotti, Marin, Sedran A., Ferigo.

II° Comitato, Udine: Miatton, Sabbadini, Dori, Torrente, Maggion, Ferlan.

Treviso: Cattarino, Lessanutti, Cucchiero, Falcini, Macoratti, Larice, Spangaro.

VI° Comitato, Udine: Dose, Rea, Cordelli, Caratti, Giordani, Galletti, De Belgrado, Buvoil.

III° Comitato, Udine: Mezcolana, Felice, Paretto, Sartori, Medvica, Gerola, Lippi.

Ecco l'orario dello svolgimento delle gare. I° giornata eliminatoria:

Gare di sabato 6. Ore 14: II° Comitato, Udine: Pelizzari, Menchini, Sticotti, Paderni, Triches, Meistrone, Prati.

Spilimbergo: Sedran, Sartor, Tambosso, Zotti, Marin, Sedran A., Ferigo.

II° Comitato, Udine: Miatton, Sabbadini, Dori, Torrente, Maggion, Ferlan.

Treviso: Cattarino, Lessanutti, Cucchiero, Falcini, Macoratti, Larice, Spangaro.

VI° Comitato, Udine: Dose, Rea, Cordelli, Caratti, Giordani, Galletti, De Belgrado, Buvoil.

III° Comitato, Udine: Mezcolana, Felice, Paretto, Sartori, Medvica, Gerola, Lippi.

Ecco l'orario dello svolgimento delle gare. I° giornata eliminatoria:

Gare di sabato 6. Ore 14: II° Comitato, Udine: Pelizzari, Menchini, Sticotti, Paderni, Triches, Meistrone, Prati.

Spilimbergo: Sedran, Sartor, Tambosso, Zotti, Marin, Sedran A., Ferigo.

II° Comitato, Udine: Miatton, Sabbadini, Dori, Torrente, Maggion, Ferlan.

Treviso: Cattarino, Lessanutti, Cucchiero, Falcini, Macoratti, Larice, Spangaro.

Le Giovani fasciste sportive, a quelle che comunque s'interessano di detta attività, sono invitate per le ore 10 al Campo Moretti per assistere a una lezione tecnica dimostrativa.

In caso di pioggia il raduno sarà fatto alle ore 9.30 in via Carducci 5.

CORSA CAMPESTRE

Il campionato dopolavoristico

(Domani, Campo Moretti, ore 16.30). I podisti della provincia iscritti all'O.N.D. saranno dunque domani in gara per il campionato provinciale. Alle gara parteciperà anche un gruppo di affiliati alla F.I.D.A.L. tesserati nella categoria allievi: questi, con la loro presenza, daranno indubbiamente un tono vivace all'attesa competizione che ha anche carattere di selezione per la scelta dei rappresentanti al Campionato nazionale che si svolgerà a Napoli.

La riunione degli atleti è fissata per le ore 16 e la partenza sarà data alle ore 16.30.

ANNUNCI SANITARI

Dr. G. MURERO

Direttore del Dispensario per le Malattie della Pelle e Veneree Udine, via Giardinetti 3, Tel. 6.88 Riceve 8.30-10 - 10.30-17 - 18.50-20

Dr. G. DE LEO

Specialista Perfe. Cliniche Parigi Via Genova 56, Udine: 9-12, 14-19

Dr. F. CEPparo

Malattie polmonari — Raggi X Consultazioni medico-radiologiche tutti i giorni. Udine: Via Aquileia 9

Dr. G. GORTAN

Specialista radiologo Consultazioni di radiologia generale ogni sabato Udine: Via Aquileia N. 9

Medico Dentista Specializzato Dr. A. DI CAPORACCIO

Diplomato e già assistente V. all'ist. Stomat. di Milano. Radiografia Udine: via Prefettura 4, Tel. 12.77

Prof. A. MARRAS

Primario Ospedale Civile Malattie Pelle e Veneree Udine: Via Aquileia 22, Tel. 688 Riceve 10.30-12.30 e 15-17

CASA DI CURA Dr. G. PARENTI

Specialista malattie Orecchi — Naso — Gola. Via Duca d'Aosta 5, Udine: 1.90 Riceve ogni giorno

CASA DI CURA Dr. A. CAVAZZERANI

Chirurgia, Ginecologia, Ostetricia Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni. Via Treppo 12 - Tel. 3.34

Dentista Dr. DAMIANI